

Scuola

Udc, sugli istituti paritari proposta diversa da Pdl e Ln

TRIESTE. L'Udc sta lavorando a una propria proposta di legge di sostegno alle famiglie degli alunni frequentanti le scuole paritarie, diversa da quella presentata nei giorni scorsi da Pdl e Lega Nord. Lo rende noto il capogruppo dell'Udc nel Consiglio regionale Fvg, Edoardo Sasco. Secondo Sasco, la proposta del Pdl e della Lega in materia «è quanto mai discutibile sia sui contenuti che sui tempi di presentazione, perché mentre veniva presentata, Lega Nord e Pdl negavano i medesimi finanziamenti ai frequentanti di origine straniera non residenti da almeno otto anni, negando in questo modo l'effettiva libertà di scelta scolastica, che sta alla base della parità tra scuole statali e non statali». «Un'incongruenza di non poco conto», chiosa il capogruppo Udc. «Noi vogliamo introdurre - precisa - un equo quoziente familiare che non penalizzi in modo particolare le famiglie dei lavoratori dipendenti, che con il semplice meccanismo dell'Irpef verrebbero sfavoriti rispetto a buona parte dei liberi professionisti». «Infine - conclude Sasco - abbiamo l'intenzione di applicare realmente il principio di sussidiarietà, affidando l'istruttoria delle domande di contributo per i buoni scolastici direttamente alle scuole paritarie».